

Al Ministro dell'Interno – Per sapere, premesso che:

da notizie di stampa si apprende che nel luglio 2012, il Presidente della Provincia di Latina, Armando Cusani, è stato condannato dal Tribunale di Latina alla pena di due anni di reclusione e due anni di interdizione dai pubblici uffici per il reato di abuso di ufficio ed abuso edilizio relativo all'indebito aumento delle volumetrie dell'hotel "Grotte di Tiberio" lungo la Riviera d'Ulisse a Sperlonga, di proprietà dello stesso Presidente e del suocero Aldo Chinappi;

sempre da notizie di stampa risulta che nel mese di ottobre 2013 Cusani è stato oggetto di una ulteriore condanna in primo grado ad un anno e mezzo di reclusione per il reato di abuso d'ufficio mentre rivestiva la carica di Sindaco della città di Sperlonga, a seguito dell'ingiusta rimozione dall'incarico dell'ex comandante dei vigili urbani della città in oggetto, avvenuta nei primi anni del 2000;

a seguito di quest'ultima condanna, il Prefetto di Latina, Antonio D'Acunto, con provvedimento del 31 ottobre 2013, ha disposto, in applicazione del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, c.d. "legge Severino", la sospensione per 18 mesi del sig. Cusani dalla carica di Presidente della Provincia di Latina;

in data 12 febbraio 2014 il Consiglio provinciale di Latina ha approvato una mozione con cui viene censurato l'operato del Prefetto D'Acunto e rigettato il provvedimento di sospensione a carico del Sig. Cusani;

in tale occasione i gruppi Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lista Cusani hanno ribadito l'incompetenza del Consiglio a dare esecuzione alla dichiarazione prefettizia relativa alla sospensione del presidente Cusani, sottolineando come la Legge Severino *"appaia, in maniera manifesta, violativa dei principi fondanti dell'ordinamento giuridico"* -:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza dei fatti esposti in premessa;

se, in ragione delle gravi e persistenti violazioni di legge, non ritenga opportuno esercitare i poteri di cui all'art. 141, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), proponendo lo scioglimento del Consiglio provinciale di Latina.

Camera dei Deputati - Firmato digitalmente da: